

Dati di scenario 2023 per l'aggiornamento dell'offerta formativa a valere sull'a.s. 2024/2025

Sommario

Premessa.....	2
L'andamento demografico metropolitano	3
La popolazione scolastica totale in area metropolitana anno scolastico 2022/2023.....	4
Scuola statale: Trend anno scolastico 2021/2022 e 2022/2023.....	5
Le previsioni della riforma per la riorganizzazione del sistema della rete scolastica	6
Le informazioni specifiche per il dimensionamento	9
Le Iscrizioni nella scuola Primaria e secondaria di I grado (organico di fatto anni scolastici 20/21 e 21/22)	9
L'andamento delle iscrizioni nella scuola statale secondaria di II grado dall'a.s. 2015/2016 (organico di diritto)	12
Le informazioni per l'aggiornamento dell'offerta formativa	15
Le Iscrizioni alla classe prima per l'anno scolastico 2023/2024	15
Le richieste del mercato del lavoro.....	17
I titoli e gli indirizzi di studio più richiesti	17

Premessa

La relazione di scenario presenta dati e trend in supporto alle valutazioni per adeguare nel tempo l'offerta formativa alle esigenze del territorio in relazione alle necessità della società del suo complesso, per favorire lo sviluppo sociale dei giovani ed il successivo inserimento lavorativo.

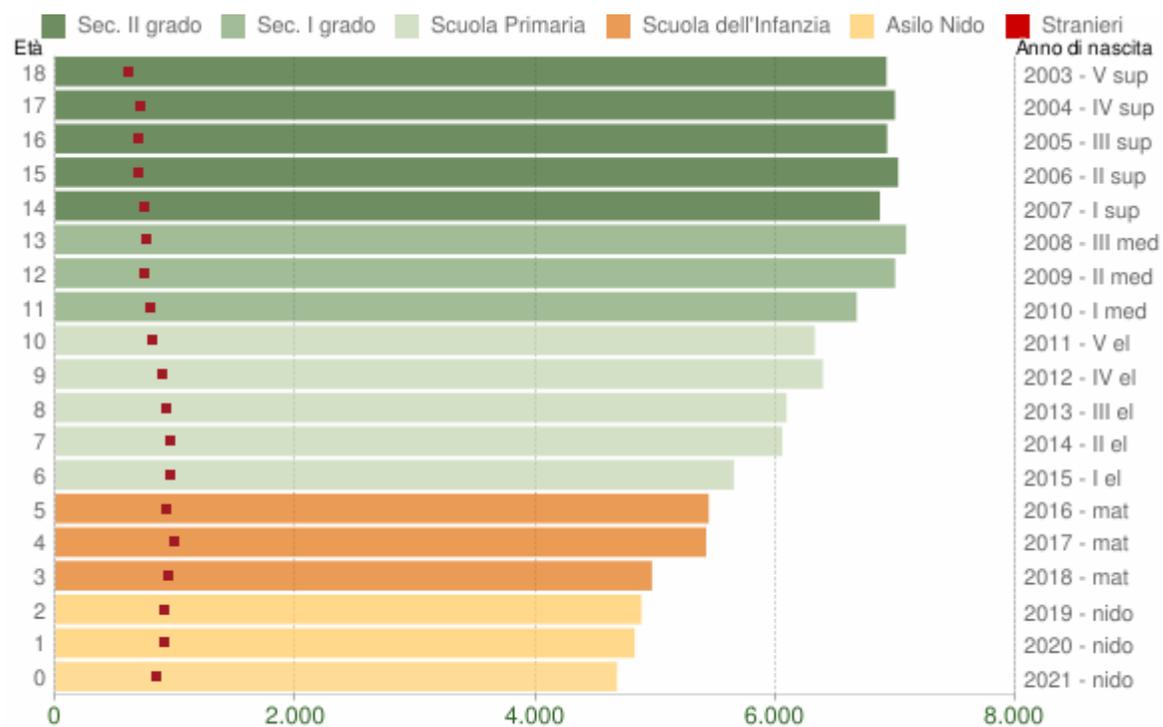
La relazione 2023 presenta, come da consuetudine, il dato demografico, lo stato dell'arte della scuola e l'andamento delle iscrizioni nella scuola secondaria di secondo grado.

Da quest'anno vengono riportate le consistenze degli Istituti comprensivi riportando il dato dell'ultimo biennio per dare una prima indicazione sull'andamento delle iscrizioni anche in questo ciclo.

Viene riportato l'articolo della legge di bilancio che interviene sui parametri numerici per il dimensionamento.

Infine si trova una sintesi della previsione dei fabbisogni occupazionali prodotta dalla Camera di commercio per supportare l'aggiornamento dell'offerta formativa alle esigenze e possibilità occupazionali del paese.

Grafico sulla distribuzione della popolazione metropolitana in età scolastica 2022



Popolazione per età scolastica - 2022

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Distribuzione della popolazione metropolitana per età scolastica 2022

Età	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
tot	4.679	4.826	4.883	4.970	5.421	5.443	5.652	6.057	6.091	6.395	6.328	6.675	6.995	7.088	6.868	7.021	6.930	6.994	6.923
	14.388			15.834			30.523					20.758			34.736				
Livello scolastico	Materna			Infanzia			Primaria					Secondaria I grado			Secondaria II grado				

Trend distribuzione della popolazione metropolitana per fascia scolastica

(raffronto dati al 1 gennaio 2022 ed al 1 gennaio 2017 – dati Istat – Elaborazione Tuttitalia.it)

Età/anno	0-2	3-5	6-10	11-13	14-18	totali
2022	14.388	15.834	30.523	20.758	34.736	116.239
2017	16.760	18.607	34.112	20.325	34.814	124.618
Delta assoluto	-2.372	-2.773	-3.589	433	-78	-8.379
Delta %	-14,2	-14,9	-10,5	2,1	-0,2	-6,7

La popolazione scolastica totale in area metropolitana anno scolastico 2022/2023

Tabelle elaborate dagli uffici di Città metropolitana su dati forniti dall'Ufficio scolastico regionale

Popolazione complessiva Alunni/studenti scuola metropolitana (statale e paritaria)

Allievi / studenti	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado	Scuola secondaria di II grado	Totali
Totale studenti	15.055	29.755	20.197	35.739	100.746
Statale	7.834	26.402	19.052	33.885	87.173
%	52,04	88,73	94,33	94,81	86,22
Paritaria	7.221	3.353	1.145	1.854	13.573
%	47,96	11,27	5,67	5,19	13,78

Scuola statale: Trend anno scolastico 2021/2022 e 2022/2023

	Allievi / studenti 2021/2022	Allievi / studenti 2022/2023	Delta
Scuola dell'infanzia	8.458	7.834	-624
Scuola primaria	26.567	26.402	-165
Scuola secondaria di I grado	19.421	19.052	-369
Scuola secondaria di II grado	34.133	33.885	-248
Totali	88.579	87.173	-1.406

	Classi 2021/2022	Classi 2022/2023	Delta
Scuola dell'infanzia	355	351	-4
Scuola primaria	1.430	1.459	29
Scuola secondaria di I grado	917	895	-22
Scuola secondaria di II grado	1.511	1542	31
Totali	4.213	4247	34

	Media studenti per classe 2021/2022	Media studenti per classe 2022/2023	Delta
Scuola dell'infanzia	23,83	22,32	-1,51
Scuola primaria	18,58	18,10	-0,48
Scuola secondaria di I grado	21,18	21,29	0,11
Scuola secondaria di II grado	22,59	21,97	-1,94

Le previsioni della riforma per la riorganizzazione del sistema della rete scolastica

(da comunicato MIM <https://www.miur.gov.it/-/dimensionamento-scuola-ecco-i-dati-valditara-abbiamo-salvato-90-posizioni-rispettando-i-vincoli-del-pnrr-e-ottenendo-risparmi-che-rimarranno-nella-scu>)

L'intervento normativo di riforma del sistema di dimensionamento della rete scolastica nazionale discende da una stringente indicazione europea, nell'ambito delle misure del PNRR, che mira ad adeguare la rete scolastica all'andamento anagrafico della popolazione studentesca.

In particolare, la riforma si pone l'obiettivo di armonizzare la distribuzione delle Istituzioni scolastiche a livello regionale con l'andamento della natalità, considerando un arco temporale di dieci anni e superando il modello attuale. Come detto, tale analisi impatta inevitabilmente con il decrescere della popolazione studentesca nella fascia compresa tra i 3 e i 18 anni.

Le proiezioni dei dati demografici per i prossimi anni, infatti, rilevano una costante riduzione del numero della popolazione residente. Per individuare il tasso di diminuzione della popolazione scolastica, è stata calcolata l'incidenza media, riferita agli anni dal 2016 al 2021, degli alunni presenti nell'Anagrafe Nazionale degli Studenti sulla popolazione 3-18 anni – fonte ISTAT (2023-2034).

Proiezioni popolazione residente 3 -18												
REGIONE	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
Abruzzo	170.248	167.171	164.157	161.364	158.523	155.430	152.683	149.645	146.905	144.235	141.998	139.830
Basilicata	69.998	68.283	66.653	65.016	63.550	62.031	60.634	59.423	58.350	57.242	56.441	55.570
Calabria	265.661	260.856	256.645	250.325	245.573	240.897	236.427	232.197	228.499	224.842	221.433	217.893
Campania	875.557	856.316	836.862	818.475	801.135	785.417	770.804	758.017	747.200	737.161	729.068	721.621
Emilia-Romagna	623.295	615.685	608.674	597.407	587.649	577.730	567.394	557.666	549.277	541.705	535.479	530.279
Friuli Venezia Giulia	145.251	142.412	139.673	136.882	133.812	131.737	129.530	127.804	126.338	125.500	124.678	124.215
Lazio	808.773	794.944	779.381	762.770	746.332	730.682	715.919	701.878	689.695	677.472	668.076	659.614
Liguria	181.968	178.931	175.512	172.209	169.254	166.171	163.499	161.460	160.120	158.716	157.939	157.247
Lombardia	1.460.149	1.428.814	1.405.685	1.380.273	1.355.542	1.330.420	1.305.525	1.282.939	1.263.735	1.247.125	1.234.439	1.223.990
Marche	203.836	200.093	196.419	191.125	186.358	181.888	177.404	173.688	170.252	167.373	164.796	162.358
Molise	35.987	35.161	34.319	33.548	32.795	32.080	31.524	30.836	30.258	29.726	29.225	28.744
Piemonte	586.882	567.356	546.547	535.785	524.770	514.057	504.003	495.417	487.778	480.495	474.662	469.776
Puglia	551.635	539.172	526.322	515.257	503.423	493.253	482.611	473.555	464.161	454.935	446.946	437.952
Sardegna	190.801	185.758	180.548	175.397	170.256	165.082	159.920	154.835	150.172	146.147	142.707	139.612
Sicilia	711.800	698.357	684.721	672.328	661.134	649.807	639.458	629.734	621.178	612.357	605.263	597.328
Toscana	487.501	478.981	469.859	460.925	452.046	443.161	435.520	427.979	421.428	415.216	410.794	406.682
Umbria	115.024	112.865	110.403	107.929	105.375	102.729	100.445	98.084	95.880	93.729	91.908	90.329
Veneto	683.488	670.411	657.280	644.488	632.348	620.353	609.671	600.182	592.012	584.794	579.749	575.816
Totale	8.137.672	7.991.566	7.836.060	7.681.484	7.529.875	7.382.845	7.243.349	7.115.381	7.003.238	6.898.775	6.814.597	6.738.836

Il sistema introdotto dalla riforma si prefigge di ottenere:

- L'armonizzazione delle reti scolastiche a livello regionale con il numero degli studenti nell'arco temporale di dieci anni, favorendo una migliore programmazione pluriennale della rete scolastica;
- La riduzione progressiva delle reggenze (sino all'eliminazione) attribuite ai Dirigenti Scolastici e della prassi dei DSGA condivisi tra più scuole, con il miglioramento dell'efficienza amministrativa e gestionale;
- L'attribuzione alle Regioni di un contingente di Istituzioni Scolastiche (ovvero un numero complessivo di dirigenti scolastici e DSGA) che ciascuna Regione potrà organizzare autonomamente senza i parametri legati al numero minimo di alunni per Istituto 600/400;
- La previsione di meccanismi compensativi in grado di attenuare la riduzione delle istituzioni scolastiche rispetto agli effetti della normativa vigente 600/400.

[Legge 29 dicembre 2022, n. 197](#) **Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025**
(Sistema Rete scolastica – art. 1, cc. 557-558)

557. All'articolo 19 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111, dopo il comma 5-ter sono inseriti i seguenti:

5-quater. Al fine di dare attuazione alla riorganizzazione del sistema scolastico prevista nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni, tenendo conto del parametro della popolazione scolastica regionale indicato per la riforma 1.3 prevista dalla missione 4, componente 1, del citato Piano nazionale di ripresa e resilienza, nonché della necessità di salvaguardare le specificità delle istituzioni scolastiche situate nei comuni montani, nelle piccole isole e nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, anche prevedendo forme di compensazione interregionale, sono definiti, su base triennale con eventuali aggiornamenti annuali, con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo accordo in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, da adottare entro il 31 maggio dell'anno solare precedente all'anno scolastico di riferimento.

Ai fini del raggiungimento dell'accordo, lo schema del decreto è trasmesso dal Ministero dell'istruzione e del merito alla Conferenza unificata entro il 15 aprile. Le regioni, sulla base dei parametri individuati dal decreto di cui al primo periodo, provvedono autonomamente al dimensionamento della rete scolastica entro il 30 novembre di ogni anno, nei limiti del contingente annuale individuato dal medesimo decreto. Con deliberazione motivata della regione può essere determinato un differimento temporale di durata non superiore a trenta giorni.

Gli uffici scolastici regionali, sentite le regioni, provvedono alla ripartizione del contingente dei dirigenti scolastici assegnato.

5-quinquies. Decorso inutilmente il termine del 31 maggio di cui al primo periodo del comma 5-*quater*, il contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni sono definiti con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 30 giugno, sulla base di un coefficiente indicato dal decreto medesimo, **non inferiore a 900 e non superiore a 1000**, e tenuto conto dei parametri, su base regionale, relativi al numero degli alunni iscritti nelle istituzioni scolastiche statali e dell'organico di diritto dell'anno scolastico di riferimento, integrato dal parametro della densità degli abitanti per chilometro quadrato, ferma restando la necessità di salvaguardare le specificità delle istituzioni scolastiche situate nei comuni montani, nelle piccole isole e nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, nonché da un parametro perequativo, determinato in maniera da garantire a tutte le regioni, nell'anno scolastico 2024/2025, almeno il

medesimo numero di istituzioni scolastiche calcolato sulla base del parametro di cui al comma 5 e comunque entro i limiti del contingente complessivo a livello nazionale individuato ai sensi del secondo periodo.

Al fine di garantire una riduzione graduale del numero delle istituzioni scolastiche per ciascuno degli anni scolastici considerati si applica, per i primi sette anni scolastici, un correttivo non superiore al 2 per cento anche prevedendo forme di compensazione interregionale. Gli uffici scolastici regionali, sentite le regioni, provvedono alla ripartizione del contingente dei dirigenti scolastici assegnato.

5-sexies. In sede di prima applicazione, per l'anno scolastico 2023/2024, restano ferme le disposizioni dei commi 5, *5-bis* e *5-ter* del presente articolo, con i parametri indicati all'articolo 1, comma 978, della legge 30 dicembre 2020, n.178, e, per l'anno scolastico 2024/2025, il decreto di cui al comma *5-quater* o quello di cui al comma *5-quinquies* del presente articolo definisce un contingente organico comunque non superiore a quello determinato mediante l'applicazione dei commi 5 e *5-bis*. A decorrere dall'anno scolastico 2025/2026, il decreto di cui al comma *5-quater* o quello di cui al comma *5-quinquies* definisce un contingente organico comunque non superiore a quello determinato sulla base dei criteri definiti nell'anno scolastico precedente. Eventuali situazioni di esubero trovano compensazione nell'ambito della definizione del contingente.

Le informazioni specifiche per il dimensionamento

Le Iscrizioni nella scuola Primaria e secondaria di I grado (organico di fatto anni scolastici 20/21 e 21/22)

La tabella riporta i dati relativi agli ultimi due anni scolastici per dare il volume complessivo e una prima indicazione di trend. Sono stati evidenziati i numeri complessivi (tutti gli ordini di scuola che sono ricompresi nell'istituto) dei due omnicomprensivi. Nella tabella sul secondo ciclo è stato riportato solo il dettaglio della popolazione della secondaria di secondo grado.

Comune	Codice Scuola	Denominazione	Alunni totali 2020/2021	Alunni totali 2021/2022	Delta
ARENZANO	GEIC82100P	I.C. ARENZANO	811	797	-14
BOGLIASCO	GEIC85600N	I.C. BOGLIASCO-PIEVE L.-SORI	831	808	-23
BUSALLA	GEIC81900P	I.C. BUSALLA	691	681	-10
CAMPOMORONE	GEIC817003	I.C. CAMPOMORONE CERANESI	859	844	-15
CARASCO	GEIC80500R	I.C. VALLI E CARASCO	781	726	-55
CASARZA LIGURE	GEIC810008	I.C. CASARZA LIGURE	715	705	-10
CASELLA	GEIC82000V	I.C. CASELLA	613	572	-41
CHIAVARI	GEIC867004	I.C. CHIAVARI II	1.292	1.246	-46
CHIAVARI	GEIC86500C	I.C. G.B. DELLA TORRE	879	942	63
CICAGNA	GEIC84300G	I.C. CICAGNA	720	705	-15
COGOLETO	GEIC82200E	I.C. COGOLETO	633	591	-42
COGORNO	GEIC84800P	I.C. COGORNO	747	710	-37
GENOVA	GEIC86400L	I.C. ALBARO	1.033	1.012	-21
GENOVA	GEIC85200A	I.C. BARABINO	1.179	1.165	-14
GENOVA	GEIC82300A	I.C. BOLZANETO	952	922	-30
GENOVA	GEIC84100X	I.C. BORZOLI	713	746	33
GENOVA	GEIC829009	I.C. BURLANDO	531	509	-22
GENOVA	GEIC853006	I.C. CASTELLETTO	945	950	5
GENOVA	GEIC80700C	I.C. CENTRO STORICO	716	684	-32
GENOVA	GEIC840004	I.C. CERTOSA	718	703	-15
GENOVA	GEIC83600C	I.C. CORNIGLIANO	986	996	10
GENOVA	GEIC861005	I.C. FOCE	1.123	1.013	-110
GENOVA	GEIC82600T	I.C. LAGACCIO	657	603	-54

Comune	Codice Scuola	Denominazione	Alunni totali 2020/2021	Alunni totali 2021/2022	Delta
GENOVA	GEIC854002	I.C. MADDALENA-BERTANI	1.164	1.140	-24
GENOVA	GEIC831009	I.C. MARASSI	913	931	18
GENOVA	GEIC82700N	I.C. MOLASSANA E PRATO	1.187	1.171	-16
GENOVA	GEIC83000D	I.C. MONTALDO	779	801	22
GENOVA	GEIC811004	I.C. OREGINA	862	848	-14
GENOVA	GEIC85000P	I.C. PEGLI	1.589	1.573	-16
GENOVA	GEIC816007	I.C. PONTEDECIMO	656	630	-26
GENOVA	GEIC83500L	I.C. PRA'	793	785	-8
GENOVA	GEIC859005	I.C. QUARTO	1.302	1.215	-87
GENOVA	GEIC833001	I.C. QUEZZI	683	639	-44
GENOVA	GEIC86300R	I.C. QUINTO/NERVI	1.127	1.104	-23
GENOVA	GEIC84900E	I.C. RIVAROLO	840	865	25
GENOVA	GEIC85100E	I.C. SAMPIERDARENA	1.649	1.691	42
GENOVA	GEIC808008	I.C. SAN FRUTTUOSO	560	569	9
GENOVA	GEIC81200X	I.C. SAN FRANCESCO DA PAOLA	883	863	-20
GENOVA	GEIC838004	I.C. SAN GIOVANNI BATTISTA	862	826	-36
GENOVA	GEIC809004	I.C. SAN GOTTARDO	505	514	9
GENOVA	GEIC862001	I.C. SAN MARTINO/BORGORATTI	1.259	1.224	-35
GENOVA	GEIC825002	I.C. SAN TEODORO	778	726	-52
GENOVA	GEIC83900X	I.C. SESTRI	1.081	1.083	2
GENOVA	GEIC837008	I.C. SESTRI EST	825	804	-21
GENOVA	GEIC824006	I.C. STAGLIENO	734	727	-7
GENOVA	GEIC860009	I.C. STURLA	1.192	1.186	-6
GENOVA	GEIC84200Q	I.C. TEGLIA	908	923	15
GENOVA	GEIC85500T	I.C. TERRALBA	1.410	1.305	-105
GENOVA	GEIC81300Q	I.C. VOLTRI I	784	763	-21
GENOVA	GEIC83400R	I.C. VOLTRI II	649	664	15
GENOVA	GEVC010002	Omicomprensivo CONVITTO NAZIONALE - C.COLOMBO	1.165	1.205	40
LAVAGNA	GEIC84700V	I.C. LAVAGNA	760	768	8
MASONE	GEIC81400G	I.C. VALLE STURA	735	717	-18

Comune	Codice Scuola	Denominazione	Alunni totali 2020/2021	Alunni totali 2021/2022	Delta
RAPALLO	GEIC85700D	I.C. RAPALLO	989	1.005	16
RAPALLO	GEIC866008	I.C. RAPALLO-ZOAGLI	880	802	-78
RECCO	GEIC858009	I.C. AVEGNO-CAMOGLI-RECCO-USCIO	1.269	1.242	-27
RONCO SCRIVIA	GEIS017007	OMNICOMPENSIVO VALLESCRIVIA	969	949	-20
SANTA MARGHERITA LIGURE	GEIC80600L	I.C. SANTA MARGHERITA LIGURE	524	519	-5
SERRA RICCO'	GEIC804001	I.C. SERRA RICCO'	1.058	992	-66
SESTRI LEVANTE	GEIC84400B	I.C. SESTRI LEVANTE	1.399	1.362	-37
TORRIGLIA	GEIC81500B	I.C. VALTREBBIA	406	373	-33
			55.253	54.134	-1.119

L'andamento delle iscrizioni nella scuola statale secondaria di II grado dall'a.s. 2015/2016 (organico di diritto)

ISTITUTO \ ANNO SCOLASTICO	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	Delta 2023/24 su 2022/23	% 2023/24 su 2022/23
BERGESE	1.247	1.340	1.295	1.300	1.181	1.168	1.181	1.021	963	-58	-6,0
CALVINO	770	849	890	913	930	1.038	1.156	1.151	1.092	-59	-5,4
CASSINI	1.287	1.288	1.264	1.242	1.175	1.168	1.096	955	916	-39	-4,3
COLOMBO CLASSICO E LINGUISTICO	631	704	743	805	885	971	1.004	1.002	978	-24	-2,5
COLOMBO CONVITTO *	247	240	246	237	253	235	239	239	252	13	5,2
DA VIGO - DA RECCO	1.107	1.102	1.088	1.078	1.089	1.233	1.221	1.200	1.274	74	5,8
DA VINCI	993	1.048	1.097	1.149	1.146	1.218	1.302	1.280	1.232	-48	-3,9
DORIA	649	657	690	815	954	1.066	1.108	1.091	1.033	-58	-5,6
EINAUDI-CASAREGIS-GALILEI	898	867	825	812	856	908	976	1.013	1.169	156	13,3
FERMI	679	712	718	731	747	812	774	781	806	25	3,1
FIRPO	858	803	801	791	786	777	825	814	873	59	6,8
GASLINI/MEUCCI	753	752	724	836	882	1.059	927	913	934	21	2,2
GASTALDI/ABBA	658	689	726	733	809	900	952	1.006	1.001	-5	-0,5
GOBETTI	875	918	964	986	1.082	1.148	1.118	1.158	1.214	56	4,6
ISTITUTO OMNICOMPRESIVO VALLESCRIVIA *	732	756	722	663	638	616	573	580	595	15	2,5
ISTITUTO TECNICO PROFESSIONALE CHIAVARI	1138	1122	968	1028	1143	1294	925	983	1.117	134	12,0
KING	846	794	779	818	844	1.046	1.063	1.162	1.160	-2	-0,2
KLEE BARABINO	1.691	1.684	1.740	1.708	1.634	1.761	1.776	1.710	1.662	-48	-2,9
LANFRANCONI	648	683	707	752	742	814	879	891	869	-22	-2,5

ISTITUTO \ ANNO SCOLASTICO	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	Delta 2023/24 su 2022/23	% 2023/24 su 2022/23
LICETI	684	738	850	804	839	875	883	861	855	-6	-0,7
LUZZATI	421	419	406	398	362	339	343	354	384	30	7,8
MAJORANA/GIORGI	1.150	1.091	1.126	1.174	1.105	1.140	1.164	1.162	1.115	-47	-4,2
MARCONI-DELPINO	1.260	1.288	1.367	1.387	1.413	1.490	1.540	1.528	1.542	14	0,9
MARSANO	509	534	504	467	425	362	444	675	693	18	2,6
MAZZINI	928	925	905	914	871	942	926	885	852	-33	-3,9
MONTALE-NUOVO I.P.C.	1.742	1.777	1.833	1.798	1.752	2.105	1.904	1.722	1.604	-118	-7,4
NATTA G.V. DEAMBROSIS	689	684	713	697	724	810	827	786	771	-15	-1,9
NAUTICO SAN GIORGIO	1.619	1.546	1.523	1.399	1.324	1.358	1.348	1.302	1.353	51	3,8
ODERO	703	670	576	548	592	586	536	511	549	38	6,9
PERTINI	1.023	1.096	1.151	1.182	1.265	1.325	1.351	1.633	1.814	181	10,0
POLO	1.460	1.427	1.339	1.337	1.302	1.509	1.416	1.187	1.137	-50	-4,4
ROSSELLI	522	537	582	599	564	558	525	511	512	1	0,2
VITTORIO EMANUELE II - RUFFINI	1.092	1.139	1.210	1.283	1.464	1.691	1.831	1.818	1.949	131	6,7
totale studenti	30.509	30.879	31.072	31.384	31.778	34.322	34.133	33.885	34.270	385	1,1
di cui adulti	1.747	1.859	1.906	2.165	2.287	2.483	2.248	2.036	2.231	195	8,7
senza adulti	28.762	29.020	29.166	29.219	29.491	31.839	31.885	31.849	32.039	190	0,6

Il dati sulle iscrizioni sono stati forniti dall'ufficio scolastico regionale in ogni annualità non è stata ricompresa la formazione nelle carceri né quella ospedaliera.

I dati dell' as 2022/2023 differiscono da quanto riportato nella relazione di scenario 2022 perché sono stati aggiornati alla data del 4 aprile 2022 includendo così il dato delle iscrizioni ai corsi per adulti che in allora non erano ancora completi .

I dati dell'as 2023/2024 sono riferiti al 4 aprile 2023 ed includono le iscrizioni ai corsi per adulti.

Le numerosità indicate in rosso evidenziano i casi in cui il numero degli iscritti è al di sotto del parametro di legge (ordinariamente 600 unità) per cui l'istituto non ha una consistenza adeguata per essere sede di assegnazione di un dirigente scolastico e di un Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, tali istituti vengono gestiti da un reggente.

Le numerosità degli Istituti Convitto Colombo e Vallescrivina non sono evidenziate perché si tratta di due omnicomprensivi (raccolgono sia la primaria che la secondaria), il volume totale dei loro iscritti è dato dalla somma degli Iscritti alla secondaria di secondo grado (qui evidenziati) e dei cicli scolastici precedenti.

Le informazioni per l'aggiornamento dell'offerta formativa

Le Iscrizioni alla classe prima per l'anno scolastico 2023/2024

Aggregazione per ordinamento

Ordinamento	iscritti	%
Liceo	3.985	63,7
Tecnico	1.495	23,9
Professionale	697	11,1
lefp	82	1,3
Totale	6259	

Anche le iscrizioni al prossimo anno scolastico confermano l'enorme capacità di attrazione dell'ordinamento liceale per le famiglie dell'area metropolitana che scelgono gli indirizzi di questo ordinamento in misura nettamente maggiore (+6%) della media nazionale a discapito degli indirizzi dell'orientamento tecnico .

Il dato nazionale vede aumentare le iscrizioni ai licei che passano dal 56,6 % al 57,1%, aumentare le iscrizioni agli Istituti tecnici, che passano dal 30,7% salgono al 30,9%, scendere gli Istituti professionali dal 12,7% al 12,1%. (vedi comunicato MIM <https://www.miur.gov.it/-/iscrizioni-all-anno-scolastico-2023-2024-i-primi-dati-in-aumento-le-domande-agli-istituti-tecnici-il-57-1-sceglie-i-licei>)

Dettaglio per indirizzo

Ordinamento	indirizzo	iscritti	%
Liceo	LI02 - SCIENTIFICO	1169	18,7
Liceo	LI04 - LINGUISTICO	568	9,1
Liceo	LI11 - SCIENZE UMANE	496	7,9
Liceo	LI12 - SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE	446	7,1
Liceo	LI01 - CLASSICO	442	7,1
Liceo	LI00 - BIENNIO COMUNE - ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO	396	6,3
Tecnico	IT01 - BIENNIO COMUNE - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING	311	5,0
Tecnico	IT13 - BIENNIO COMUNE - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI	293	4,7
Liceo	LI03 - SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE	275	4,4
Tecnico	IT09 - BIENNIO COMUNE - TRASPORTI E LOGISTICA	267	4,3
Professionale	IP17 - ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA	220	3,5

Ordinamento	indirizzo	iscritti	%
Professionale	IP16 - SERVIZI COMMERCIALI	210	3,4
Tecnico	IT04 - TURISMO	143	2,3
Liceo	LI15 - SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO	129	2,1
Tecnico	IT10 - BIENNIO COMUNE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA	117	1,9
Tecnico	IT15 - GRAFICA E COMUNICAZIONE	116	1,9
Professionale	IP14 - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	112	1,8
Tecnico	IT24 - BIENNIO COMUNE - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO	95	1,5
Tecnico	IT05 - BIENNIO COMUNE - MECCANICA, MECCATRONICA E ENERGIA	81	1,3
lefp	Q351 - OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	76	1,2
Professionale	IP19 - SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE	51	0,8
Professionale	IP11 - AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE	46	0,7
Liceo	LI13 - MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE MUSICALE	45	0,7
Professionale	IP20 - ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO	41	0,7
Tecnico	IT16 - BIENNIO COMUNE - CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE	41	0,7
Tecnico	IT21 - BIENNIO COMUNE - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA	31	0,5
Liceo	LI14 - MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA	19	0,3
Professionale	IP21 - ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO	17	0,3
lefp	Q338 - OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	6	0,1
		6259	100,0

Per quanto riguarda la scelta degli indirizzi di studio anche quest'anno si conferma la predilezione per il Liceo scientifico: che raccoglie il 18,7% nella sua forma originaria, il 4,4% con il Liceo scientifico – Scienze applicate e il 2,1% per il liceo scientifico sportivo per un complessivo di 25,2 % delle preferenze totali.

Prima scelta degli indirizzi tecnici Amministrazione, finanza e controllo che raccoglie il 5% delle preferenze totali.

Le richieste del mercato del lavoro

<https://excelsior.unioncamere.net/pubblicazioni/2023/previsioni-dei-fabbisogni-occupazionali-e-professionali-italia-medio-termine>

Nel quinquennio 2023-2027 le imprese e la Pubblica Amministrazione avranno bisogno di circa 3,8 milioni di lavoratori, il 72% dei quali (2,7 milioni) sostituiranno gli occupati in uscita dal mercato del lavoro (la cosiddetta replacement demand). Il restante 28% della domanda rappresenterà l'entrata di nuovi lavoratori determinata dall'espansione economica che si tradurrà in una crescita dello stock occupazionale di oltre un milione di lavoratori (la cosiddetta expansion demand).

Le filiere economiche che presenteranno la maggiore dinamicità nei prossimi anni, anche grazie agli effetti del traino degli investimenti del PNRR sono:

1. "Commercio e turismo" (fabbisogno di oltre 750mila unità nel quinquennio),
2. Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone e la PA in senso stretto (circa 567mila unità),
3. Filiera della "salute" (477mila occupati),
4. "Formazione e cultura" (436mila),
5. "Finanza e consulenza" (quasi 430mila unità),
6. "Costruzioni e infrastrutture" (270mila unità).

Si stima che su quattro filiere dovrebbe essere concentrato circa il 70% del flusso di occupati attivati grazie agli investimenti del PNRR: "costruzioni e infrastrutture" (21%), "turismo e commercio" (18%), "servizi avanzati" (16%) e "formazione e cultura" (13%).

Nel settore pubblico si prevede tra il 2023 e il 2027 un fabbisogno complessivo di 738mila unità, di cui il 92% sarà componente di replacement (pari a circa 676mila dipendenti), ovvero dovrà essere sostituito in 5 anni il 20,8% dello stock attuale dei dipendenti.

I principali macro-trend (digitale, green e demografico) che stanno già cambiando il mercato del lavoro, nei prossimi anni avranno un impatto sempre più rilevante.

I titoli e gli indirizzi di studio più richiesti

Si stima che tra il 2023 e il 2027 il 34,3% del fabbisogno occupazionale riguarderà personale con un livello di formazione terziaria (universitaria o professionalizzante) e il 48,1% profili con un livello di formazione secondaria superiore di tipo tecnico-professionale. Confrontando domanda e offerta di lavoratori con una formazione terziaria si prevede che risulterà più marcata la carenza di offerta di laureati nell'indirizzo medico-sanitario (mancheranno 12mila laureati ogni anno), in quello economico-statistico (8mila unità annue) e di lavoratori con un titolo terziario nelle discipline STEM (6mila unità annue).

Si stima che i giovani in possesso di una formazione tecnico-professionale che si affacceranno sul mercato del lavoro italiano nel periodo 2023-2027 saranno circa 1,1 milioni, corrispondenti a circa 222mila unità annue. Questi rappresentano l'"offerta" che viene confrontata con il fabbisogno di imprese e pubbliche amministrazioni, da cui emerge un elevato mismatch, in quanto **si stima che l'offerta formativa complessiva potrebbe riuscire a soddisfare solo il 60% della domanda potenziale nel prossimo quinquennio.**

Nello specifico, in termini di rapporto tra domanda e offerta, **si osservano i mismatch più critici per gli ambiti di studio della formazione tecnico-professionale relativi a trasporti e logistica, costruzioni, sistema moda e mecatronica, meccanica ed energia, per cui si prevede che tra il 2023 e il 2027 l'offerta potrebbe coprire meno di un terzo della domanda potenziale.**

L'offerta stimata risulta insufficiente anche negli altri indirizzi della formazione tecnico-professionale: nel prossimo quinquennio potrebbero mancare 43mila lavoratori all'anno con un diploma tecnico o un titolo IeFP in amministrazione, finanza, marketing e servizi di vendita, 9mila negli indirizzi socio-sanitario e benessere, 7mila nel turismo e ristorazione.

